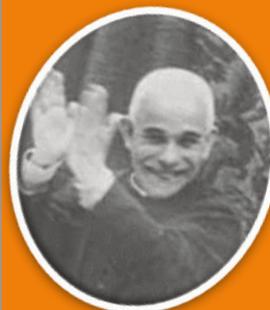


In **Famiglia**

Bollettino semestrale n. 201
www.suoredonorione.org



Mostra
Storico-Fotografica

Concerto di
Beneficenza.

Apertura
del Centenario

Nuovi Consigli
Provinciali

Erezione
Vice-Delegazione
"N. S. della Speranza"



Tortona, 18 aprile 2015

100 anni con la musica divina della Carità

concerto di beneficenza in favore dei bambini
della missione della Costa d'Avorio



Piccole Suore Missionarie della Carità

Aprile 2015



Cari lettori,

il presente numero del nostro “**In Famiglia**”, come vedrete attraverso lo scorrere di queste pagine, ha un denominatore comune, cioè, un unico e corale **canto di lode e di ringraziamento** per le opere che Dio realizza in noi e attraverso di noi.

Posso dire che è un “**In Famiglia**” *bianco e blu*, dipinto dei colori che accompagnano la preparazione e celebrazione del nostro Centenario di Fondazione.

L’anno 2014 si è chiuso, dopo la celebrazione dell’importante evento dell’Assemblea generale, con l’apertura della **Mostra storico fotografica** a Tortona, nella “*Casetta delle 400 lire*” ed il 2015 con l’apertura dell’anno del Centenario.

Inoltre, per le PSMC, è stato l’importante “*passaggio*” del servizio di animazione delle province di America latina e di Italia, con l’inizio dei nuovi Consigli provinciali per il triennio 2015/2018.

L’Anno della Vita consacrata, che ci ha regalato il nostro caro Santo Padre Francesco, è venuto ad offrire un’ulteriore pioggia di grazia per la Chiesa e per i consacrati, e per noi, la provvidenziale coincidenza con il Centenario di fondazione, significa un “**plus**” di approfondimento della nostra consacrazione a Cristo sulla scia di Don Orione, di ringraziamento per la vocazione e per la fedeltà di Dio nella nostra vita personale e di congregazione.

In tutte le nostre realtà, dall’Europa all’America latina, dall’Africa all’Asia, stiamo vivendo la gioia e la festa per questi 100 anni della nostra Famiglia religiosa. In tutte le comunità si sono messi in moto la creatività, l’entusiasmo, il coinvolgimento di laici, famiglie, giovani, in modi e forme veramente belle. È questa la bellezza e la gioia del carisma, dell’appartenere a Cristo, del servirlo ai piccoli e di camminare insieme, come sorelle e fratelli, verso la santità di vita! **Tutto è grazia!**

Lettera della Madre

Voglio concludere ricordando due momenti molto significativi per la bellezza che li ha accompagnati. Mi riferisco ai due concerti di pianoforte realizzati nell'ambito del Centenario, grazie alla generosità della Sig.ra Bice Horszowski Costa. Il titolo di questi concerti è un simbolo della missione che le PSMC hanno realizzato in questo tratto di storia: *"100 anni con la musica divina della carità"*.

La carità che è Dio stesso in noi, diventa **"musica"** nelle mani di chi serve il prossimo, nei gesti di chi consola, di chi sostiene, di chi accompagna... la vita delle PSMC è un *"cantico di carità divina"*, al quale sono anche associati tanti fratelli e sorelle che sentono vibrare nei loro cuori la stessa **"musica"** dell'amore di Cristo, la stessa **"musica divina"** che muoveva Don Orione a voler **"dare la vita cantando l'amore"**!

Auguro a tutte e a tutti coloro che seguiranno nella lettura del presente "In Famiglia" il percorso di questi mesi, che leggendo queste pagine, possano sperimentare la gioia e la riconoscenza a Dio e a Don Orione, per quanto nella piccolezza dei suoi strumenti, rende visibile la **"Sua"** onnipotenza e redenzione.

Deo gratias! Et Mariae!

Sr. M. Mabel Spagnuolo
Superiora generale

Roma, Casa generale, giugno 2015

Nuovi Consigli Provinciali

“La perfezione di governare è compresa in queste cinque parole: vegliare, amare in Domino, sopportare, perdonare e pascere in Domino, seguendo la verità e la carità di Gesù Cristo”.

(Cost. Art. 36)

Novembre è stato un mese particolarmente intenso e ricco di cambiamenti per le PSMC, sono stati infatti eletti i nuovi Consigli Provinciali di Argentina, Brasil, Cile e Italia che hanno iniziato il loro servizio il 1 gennaio 2015.



Argentina: Il

7 gennaio a conclusione dell'incontro di formazione guidato dalla Superiora generale Madre M. Mabel Spagnuolo, con una sentita e intima celebrazione che si è svolta nella Cappella della Casa provinciale delle PSMC a Buenos Aires, è formalmente iniziato il Triennio di animazione provinciale 2015/2017, del

nuovo Consiglio della Provincia “N.S. de Luján” formato da: **Sr. M. Trinidad Almada** (Superiora provinciale), **Sr. M. Irma Rabasa** (Vicaria provinciale), **Sr. M. de los Angeles Stang** (Segretaria provinciale), **Sr. M. Antonia Lezcano**, **Sr. M. Marcela Ojeda** e **Sr. M. Silvia Boidi** (Economista provinciale). Madre M. Mabel, presente alla cerimonia, ha dato ad ogni consorella la nomina corrispondente, augurando a tutte buona missione! Mentre Sr. M. Gemma Monceri ha invece consegnato una bella immagine con Gesù, il Papa e Don Orione con una pecora sulle spalle, simbolo del Buon Pastore.



Brasile: il nuovo Consiglio della Provincia “Nostra Signora Aparecida” - Brasile, ha celebrato l’inizio del proprio mandato con una Santa Messa presieduta da don Evaldo Wroblewski e concelebrata da don Luís Antônio Miotelli - FDP. Il nuovo Consiglio è costituito da: **Sr. Maria Priscila Oliveira** (Superiora provinciale) **Sr. M. Rufina da Luz Pinheiro** (Vicaria); **Sr. M. Irisneide**

Carneiro de Souza; **Sr. M. Eva de Paulo;** **Sr. M. Rosa Moreira** (Segretaria); **Sr. M. Aparecida Rodrigues** (Economista).

Cile: La Provincia “N. S. del Carmen”, ha realizzato il cambio di governo il 1° gennaio con una cerimonia molto intima e fraterna alla quale hanno partecipato tutte le comunità delle PSMC vicine. La Superiora provinciale Sr. M. Rosanna Sánchez ha rivolto parole di incoraggiamento alle comunità presenti affinché tutte insieme svolgano il servizio loro affidato a favore della Congregazione, in modo speciale in questo anno della Vita consacrata e in cui ricorre il Centenario di Fondazione dell’Istituto.

Il Nuovo Consiglio del Cile è formato da: **Sr. M. Rosanna Sánchez** (Superiora provinciale), **Sr. M. Ericka Oyarzo** (Vicaria), **Sr. M. Monica Izquierdo**, **Sr. M. Veronica Valencia**, **Sr. M. Johanna Lahura** e **Sr. M. Iris Sáez** (Economista). Dopo la celebrazione è stata letta la lettera inviata dalla Superiora generale che con molto affetto e vicinanza si è resa presente spiritualmente, accompagnando questo momento solenne per la Provincia.



Italia: il 25 novembre con un comunicazione ufficiale a tutte le consorelle, la Superiora generale ha annunciato anche l'elezione del Nuovo Consiglio della Provincia "Mater Dei", formato da: **Sr. M. Vilma Rojas**



(Superiora provinciale), **Sr. M. Elisa Armendariz** (Vicaria), **Sr. M. Carla Tonelli**, **Sr. M. del Carmen Aquino**, **Sr. M. Bertilla Disegna** (Segretaria) e **Sr. M. Gabriella Perazzi** (Economista).

Nella sua lettera di comunicazione alle consorelle sull'elezione del nuovo Consiglio, Madre Mabel ha ricordato: "L'autorità ha il ruolo specifico dell'animazione e del governo, ma **tutte siamo corresponsabili** di quanto si vive, si fa e si realizza, tutte siamo portatrici di doni e di qualità. [...] cerchiamo, dunque, di maturare sempre di più *"una visione soprannaturale dell'autorità e dell'obbedienza; un vivo senso di responsabilità di servizio per realizzare un'autentica partecipazione e comunione"* (Cost. Art. 41), e di vivere questo momento della vita della Provincia, **con spirito di fede e con senso filiale**, verso le mediazioni che Dio ci offre".

Dal 27 al 30 dicembre il nuovo Consiglio provinciale è stato impegnato in alcuni incontri formativi presieduti e guidati dalla Madre Generale Sr. M. Mabel Spagnuolo e dalla vicaria Sr. M. Sylwia Zagorowska. Durante questi giorni la Madre generale ha consegnato ad ogni consigliera il proprio mandato per la guida della Provincia italiana nei prossimi tre anni.



Anno della Vita Consacrata

Anno della Vita Consacrata



"Svegliate il mondo! Illuminatelo con la vostra testimonianza profetica e controcorrente" (Papa Francesco)

Nella Basilica di San Pietro a Roma il 30 novembre alle ore 10.00 il Card. João Braz de Aviz, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata, a nome del Santo Padre Francesco ha celebrato la Santa Messa per l'apertura dell'Anno della Vita Consacrata.



La Famiglia Orionina era presente con le sue più alte rappresentanze: i quattro responsabili generali, Don Flavio Peloso FDP, Suor Maria Mabel Spagnuolo PSMC, Rita Orrù ISO e Javier Rodriguez MLO, i due Consigli generali e i due Consigli Provinciali dell'Italia, e altri religiosi. In questa occasione

Don Flavio ha trasmesso un video-messaggio di saluto con gli altri responsabili generali. Il giorno precedente, 29 novembre, per la **Veglia di preghiera svoltasi a Santa Maria Maggiore**, il Santo Padre Francesco, impegnato nel Viaggio apostolico in Turchia, ha voluto essere presente con un **Video Messaggio con cui ha rivolto il suo caloroso saluto a tutti i presenti in Basilica e ai consacrati e consacrate che vivono e operano nel mondo:**

***Estratto del « MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER L'APERTURA DELL'ANNO DELLA VITA CONSACRATA »***

Care sorelle e cari fratelli consacrati,

[...] Nel convocare questo Anno della Vita Consacrata, a cinquant'anni dalla promulgazione del Decreto conciliare *Perfectae caritatis* sul rinnovamento della vita religiosa, ho voluto anzitutto riproporre a tutta la Chiesa la bellezza e la preziosità di questa peculiare forma di sequela Christi.

[...] Rinnovo dunque anche a voi qui presenti il pressante invito che ho rivolto un anno fa ai Superiori Generali: svegliate il mondo, illuminatelo con la vostra testimonianza profetica e controcorrente!

Come potrete attuare questo invito, non solo in questo speciale Anno a voi dedicato ma sempre? Vi indico tre parole programmatiche.

Essendo gioiosi! Mostrate a tutti che seguire Cristo e mettere in pratica il suo Vangelo riempie il vostro cuore di felicità. Contagiate di questa gioia chi vi avvicina, e allora tante persone ve ne chiederanno la ragione e sentiranno il desiderio di condividere con voi la vostra splendida ed entusiasmante avventura evangelica.

Essendo coraggiosi! Chi si sente amato dal Signore sa di riporre in Lui piena fiducia. Così hanno fatto i vostri Fondatori e Fondatrici, aprendo vie nuove di servizio al Regno di Dio. Con la forza dello Spirito Santo che vi accompagna, andate per le strade del mondo e mostrate la potenza innovatrice del Vangelo che, se messo in pratica, opera anche oggi meraviglie e può dare risposta a tutti gli interrogativi dell'uomo.

Essendo donne e uomini di comunione! Ben radicati nella comunione personale con Dio, che avete scelto come il porro unum (cfr Lc 10,42) della vostra esistenza, siate instancabili costruttori di fraternità, anzitutto praticando fra voi la legge evangelica dell'amore scambievole, e poi con tutti, specialmente i più poveri. Mostrate che la fraternità universale non è un'utopia, ma il sogno stesso di Gesù per l'umanità intera.

[...] Mentre affido alla Vergine Maria, la figlia prediletta del Padre, rivestita dallo Spirito Santo di tutti i doni di grazia e vostro supremo modello, l'Anno della Vita Consacrata che oggi inizia, vi accompagno con la mia preghiera e volentieri imparto su voi qui presenti la mia Benedizione Apostolica.

Mons. Vittorio Viola

Nuovo vescovo di Tortona

Domenica 7 dicembre presso il Santuario Santa Maria degli Angeli in Porziucola ad Assisi è stato ordinato Vescovo per le mani di S. E. Mons. Domenico Sorrentino, Arcivescovo di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino, Padre Vittorio Francesco Viola, eletto Vescovo di Tortona il 15 ottobre scorso da Papa Francesco.



Presenti numerosi orionini provenienti da Tortona: il Rettore del Santuario, don Renzo Vanoi con il parroco di “San Michele” don Maurizio Macchi, don Pietro Sacchi ed il chierico Flaviu.

Tra i fedeli in Basilica, numerosi anche i laici che hanno voluto essere accanto già da questo momento al loro nuovo Vescovo.

Al termine della celebrazione Mons. Viola ha espresso parole di ringraziamento, con la voce rotta dalla commozione che questo rito gli ha riservato: *“Il modo con il quale il Signore ha voluto prendere la mia vita è la celebrazione del sacramento dell’Ordine, sigillo per me della conferma del mio battesimo”* Padre Viola assume fin da subito il tratto spirituale di Don Orione: un innamorato di Cristo e di Maria. La sua conclusione infatti è stata:

“ Vergine Immacolata, amore mio, Signore Gesù, vivo, vivo, vivo, amore mio”.

PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITÀ



«*DA TORTONA AL MONDO SPARGENDO LA CARITÀ*»

UNA STORIA CENTENARIA 1915 – 2015



È stata inaugurata l'8 dicembre a Tortona la Mostra Storico-Fotografica "**Da Tortona al mondo, spargendo la Carità**", organizzata per celebrare il Centenario di Fondazione delle Piccole Suore Missionarie della Carità.

La Mostra ripercorre i 100 anni di storia della Congregazione mostrando attraverso le immagini il cammino percorso, le risposte date alle necessità storico-sociali, e il carisma. Un insieme di immagini vecchie e nuove di vita quotidiana, luoghi, volti e gesti raccontano la storia dell'Istituto, il carisma orionino e la sua attualità e continuità nel tempo e nello spazio. La mostra è ospitata presso la "Casa Madre" delle PSMC: "culla" della Famiglia Orionina, dove nel 1893 Don Orione aprì il primo collegio e il 29 giugno del 1915 accolse le prime suore, le quali in quella stessa casa ricevettero la formazione religiosa .

Il titolo della mostra "Da Tortona al mondo, spargendo la Carità" riassume in sé il luogo in cui tutto ebbe origine e l'ampio orizzonte, senza confini, della visione orionina "(...)" e vuole raccontare la storia centenaria delle suore fatta di amore, gioia, difficoltà, ma sempre illuminata dalla carità. La cerimonia di inaugurazione si è svolta presso la cappella grande della Casa Madre delle PSMC a Tortona.

Dopo l'introduzione dell'evento da parte di Armanda Sano, laica orionina che ha fatto parte dell'equipe organizzativa della Mostra e dopo aver ascoltato un brano cantato dal Coro Parrocchiale "San Luigi Orione" della Parrocchia Santa M. Assunta e San Giovanni Battista, di Pontecurone, guidato dal maestro Gian Maria Franzin, **Madre M. Mabel Spagnuolo** ha rivolto a tutti i presenti un messaggio in cui ha spiegato la motivazione della Mostra inserita nel contesto delle celebrazioni per il Centenario di Fondazione delle PSMC ed ha quindi ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile il concretizzarsi di questo "sogno":

“La Mostra storico-fotografica, possiamo dire, che è un sogno divenuto realtà: da tanti anni si pensava e si desiderava di poterla offrire a tutta la Famiglia orionina, in questa Casa, tanto cara a tutti, la cosiddetta “casetta delle 400 lire”, evocando la provvidenziale apertura del primo collegio, ma che è stata considerata da sempre da Don Orione stesso, la “casa natale” della Famiglia orionina: dei figli della Divina Provvidenza prima, e delle PSMC, più tardi, il 29 giugno 1915.

Proprio alle porte dell’inizio dell’anno del Centenario della nostra Fondazione, siamo felici di poter offrire a tutti una Mostra storico-fotografica che mentre ricupera la memoria delle origini, ci fa ringraziare per il fecondo cammino di evangelizzazione e di carità realizzato, e ci proietta con speranza e con fiducia verso il futuro.

L’inaugurazione oggi della Mostra storico-fotografica, sia un rinnovare, non solo per chi è più strettamente legato alla Famiglia orionina, ma per tutti, la fede nelle promesse di Dio, la speranza di un mondo nuovo più giusto e fraterno, e la carità che sola può trasformare i cuori e salvare l’umanità”.



Dopo le parole della Superiora generale e altri due brani eseguiti dal Coro di Pontecurone: "Anima Christi dona nobis pacem" e l'"Inno a Don Orione", i presenti so-

no usciti dalla cappella per recarsi verso la casetta delle 400 Lire, dove si è svolta la cerimonia del taglio del nastro e la benedizione da parte di Don Arcangelo Campagna (fdp) curatore della Mostra fotografica.



Eventi del Centenario

Terminata la visita alla Mostra, che ha riscontrato una vasta affluenza di pubblico, è stato organizzato un rinfresco per tutti gli ospiti. Madre M. Mabel insieme ad alcune consorelle e laici ha partecipato, inoltre, alla Santa Messa presso il Santuario della Madonna della Guardia, con cui **Mons. Martino Canessa Vescovo uscente di Tortona ha voluto ringraziare e salutare tutti i tortonesi, prima del passaggio di consegne a Mons. Viola nuovo Vescovo della città.** E' stata una giornata storica ricca di tante indimenticabili emozioni. La mostra "Da Tortona al mondo, spargendo la carità" resterà aperta per tutto il periodo dei festeggiamenti del Centenario di Fondazione delle PSMC..



Concerto di Beneficenza



Nell'ambito dei festeggiamenti per il Centenario di Fondazione è stato organizzato a Roma il 13 dicembre, presso l'Auditorium "Don Sebastiano Plutino" alla Casa "tra Noi", il Concerto "100 anni con la musica divina della carità".

Al piano **Bice Horszowski Costa**, concertista internazionale e cara



amica delle PSMC, che ha incantato il pubblico presente con l'esecuzione di musiche di Bach, Mozart, Beethoven, Schumann e Schubert e Chopin. Nata a Genova, Bice H. Costa ha studiato sotto la guida di Laura Riccobaldi e al Mozarteum di Salisburgo con Kurt Neumuller. Ha tenuto concerti in Italia, Germania, Svizzera, Inghilterra e Francia. Nel 1981 ha sposato il pianista polacco Mieczyslaw Horszowski (1892 -1993) ed è stata sua assistente al Conservatorio di Lucerna dal 1977 al 1991. Dopo la morte del marito, ha tenuto concerti in sua memoria a Philadelphia, Chicago e alla Casals Hall di Tokyo e numerose volte presso la Rutgers

University (USA).

Eventi del Centenario

Al termine del concerto, la Superiora generale Madre M. Mabel Spagnuolo, ha ringraziato la Signora Bice Horszowski Costa per l'emozionante momento musicale offerto a tutti i presenti ed ha ricordato quanto don Orione amasse ed apprezzasse la musica, leggendo alcune parole scritte dal Fondatore sull'amico musicista Lorenzo Perosi.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto da Madre Mabel anche ad Antonella Simonetta Presidente del Movimento "Tra Noi", per la disponibilità, la collaborazione e per aver gentilmente messo a disposizione l'Auditorium per l'evento.



Presenti al concerto le PSMC della comunità della Casa generale, la Superiora della Provincia "Mater Dei" – Italia Sr. M. Vilma Rojas, amici e collaboratori dell'Istituto e per i Figli della Divina Provvidenza i Consiglieri generali don Eldo Musso e don Silvestro Sowizdrzat.

Il Concerto è stato poi replicato **il 18 aprile a Tortona presso il Teatro Civico** con



Eventi del Centenario

grande partecipazione di pubblico, sempre alla presenza di Madre M. Mabel e di tanti amici di Tortona e d'intorni. Come sempre molto apprezzata l'esibizione della pianista Bice Horszowski Costa.

La serata è stata anche un'occasione per raccogliere fondi destinati a sostenere i **bambini della Missione delle Piccole Suore Missionarie della Carità in Costa d'Avorio**.

I Concerti di Roma e Tortona così come le tante iniziative organizzate per il Centenario di Fondazione dell'Istituto sono stati un invito e un'occasione a fare festa per tutte le opere di bene e carità che il Signore ha compiuto nella Chiesa attraverso il carisma di Don Orione, oggi vivo più che mai nei suoi Figli, nella sua pedagogia e spiritualità, nelle sue Opere. Sono stati altresì l'occasione per ripartire con sempre maggiore slancio verso il Futuro e rispondere alle tante e sempre urgenti richieste di aiuto e solidarietà dei nostri giorni!



Apertura Anno del Centenario di Fondazione delle PSMC



CARISSIME SORELLE,

Qualche settimana fa, la Liturgia, ci offriva il testo del Vangelo di Luca: *“Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione, e mi ha mandato per annunciare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi, e predicare un anno di grazia del Signore”* (Lc 4, 18-19). Sono le parole del profeta Isaia, che Gesù proclama all'inizio della sua predicazione e che sintetizzano in maniera splendida tutta la sua missione profeti-

ca e messianica.

Nel contesto di queste parole del Vangelo, che sento rivolte fortemente a noi, alle nostre comunità, alle nostre opere e servizi, alle nostre missioni: *“lo Spirito del Signore è su di noi... Lui ci invia... Lui proclama su di noi un anno di grazia del Signore!”*, annuncio con profonda gioia, **a tutte le Piccole Suore Missionarie della Carità**, e anche a tutta la Famiglia orionina, amici, famiglie e benefattori, **L'APERTURA DELL'ANNO GIUBILARE NEL QUALE, CON SPIRITO RICONOSCENTE, CELEBREREMO IL CENTENARIO DI FONDAZIONE, CHE SI CHIUDERÀ L'8 DICEMBRE 2015, SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA VERGINE MARIA.**

(Dal Messaggio della Superiora generale per l'Apertura dell'Anno Giubilare)

Come annunciato nella Circolare della Madre generale il 1 febbraio in tutta la Congregazione è stato ufficialmente aperto l'anno giubilare del Centenario di Fondazione delle Piccole Suore Missionarie della Carità. Le comunità sparse per il mondo hanno festeggiato ognuna secondo la propria creatività e libertà questo Evento di famiglia che apre un periodo di unità di preghiera, di fraternità, di ricordo e ringraziamento per la storia passata ma anche di slancio e di entusiasmo verso il futuro... Di seguito un breve resoconto dei festeggiamenti organizzati per questa occasione!....

Apertura del Centenario

ITALIA: il 1° febbraio nel Santuario della Madonna della Guardia l'Anno Giubilare è stato aperto con una solenne Eucaristia, presieduta da don Renzo Vanoi (Rettore del Santuario) e concelebrata da P. João Batista de Freitas (Consigliere generale), Don Aurelio Fusi (Consigliere provinciale) ed altri Sacerdoti FDP. Ha animato la celebrazione il Coro "San Luigi Orione" guidato dal Maestro Gian Maria Franzin della Parrocchia Santa Maria Assunta di Pontecurone (dove Don Orione venne battezzato). Alla celebrazione hanno partecipato, oltre alle sorelle delle varie Comunità d'Italia, fedeli tortonesi e pontecuronesi, un gran numero di collaboratori, volontari e amici venuti dalle varie Comunità delle



PSMC per unirsi in preghiera di ringraziamento al Signore. Nella riflessione don Renzo Vanoi ha presentato in sintesi l'origine della fondazione delle PSMC, povera, semplice e umile, ma carica dell'amore di Dio, un tesoro da non tenere per se, ma condividere con i destinatari dell'azione apostolica.

Suor M. Bernadeth

Martins de Oliveira (Consigliera generale, incaricata del Centenario), ha quindi ringraziato il Celebrante, i concelebranti e tutti i presenti per la partecipazione attiva durante la celebrazione ed ha espresso la sua gratitudine per le sorelle che con forza e coraggio, lavorano in zone e situazioni di rischio; a quelle che nella malattia e anzianità si donano senza riserve e fanno della loro vita un Vangelo vivente!



La cerimonia si è conclusa con la recita della preghiera del Centenario vicino all'urna di San Luigi Orione. Dopo l'Eucaristia, la giornata è proseguita con la visita alla Mostra Storico - fotografica e con il pranzo a Casa Madre.

ARGENTINA: a Buenos Aires le suore della Provincia "N. S. de Luján" hanno festeggiato nella Casa provinciale con grande coinvolgimento e gioia dell'intera Famiglia orionina. La Madre generale assieme alla Superiora provinciale Sr. M. Trinidad Almada e alle consigliere ha presieduto la celebrazione iniziale al mattino dando l'invio missionario alle Suore che si sono recate nella zona vicina alla casa provinciale ad evangelizzare, mentre altre si sono fermate in preghiera di adorazione davanti al Santissimo Sacramento. La mattinata si è conclusa con il pranzo di fraternità. Alle ore 19.00 si è svolta la celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo della Diocesi Mons. Ernesto Giobando, che fu alunno e stretto collaboratore di Papa Bergoglio nella Parrocchia Patriarca di San José a San Miguel - Buenos Aires, e concelebrata dal Superiore provinciale dei Figli della Divina Provvidenza e da altri sacerdoti orionini. Durante la S. Messa hanno rinnovato i loro voti le juniores e le suore di 25 e 50 anni di vita consacrata hanno celebrato il giubileo.

Tutto l'evento è stato seguito in diretta streaming sul canale di Youtube per essere vicini, seppur fisicamente lontani, in questo giorno di festeggiamento. Subito dopo la celebrazione la Superiora generale ha preso la parola sottolineando il legame fra l'inizio della fondazione e la rivelazione del Sacro Cuore a Don Orione. Da questa divina sorgente d'amore è necessario andare sempre per portare la carità di Cristo al mondo.



MADAGASCAR: la Delegazione "Maria Regina della Pace" ha celebrato, insieme a tutto l'Istituto, l'apertura del giubileo di Fondazione. Ogni comunità presente in Madagascar ha poi festeggiato questo evento con solennità secondo la creatività di ognuna.



Le comunità "**Mater Dei**" di **Andrambato** e "**Regina del Santo Rosario**" di **Anatihazo**, si sono ritrovate domenica 1 febbraio nella parrocchia di Anatihazo.

La Santa Messa è stata celebrata dal Vicario Generale della diocesi di Antananarivo, P. Ludovic Rabenatoandro. La gioia di lodare e ringraziare il Signore è stata tanta, le suore con alcune giovani della parrocchia hanno animato la liturgia e per la prima volta è stato cantato l'inno del Centenario frutto di tante iniziative promosse tra giovani, adulti, persone del quartiere e artisti. Hanno partecipato alla celebrazione tante suore di diverse congregazioni, la chiesa era colma di tantissima gente che ha voluto festeggiare questo momento insieme alla Famiglia Orionina. Terminata la Santa Messa, è stato organizzato un rinfresco consumato nella fraternità e nella gioia del giubileo.

Le Suore Orionine della comunità di **Miandrarivo**, hanno festeggiato in maniera speciale. Dopo un pellegrinaggio a piedi di 32 km hanno raggiunto la località di Faratsiho dove il 1 febbraio, hanno partecipato alla Santa Messa domenicale con i fedeli della parrocchia e hanno compiuto un'animazione carismatica per diffondere e far conoscere lo spirito e il carisma di Don Orione. Il 2 febbraio, le suore hanno celebrato la festa della presentazione di Gesù' bambino al Tempio insieme ai parrocchiani e poi con i FDP hanno pregato insieme ai ragazzi del Collegio San Paolo dove i sacerdoti Orionini prestano servizio ed hanno partecipato ad una giornata di ritiro con i religiosi del distretto riflettendo sul libro intitolato "RALLEGRATEVI" con l'aiuto di Don Sandro Mora FDP che ha guidato la giornata. La riflessione si è conclusa con un'agape fraterna. Nel pomeriggio, tutti i religiosi hanno fatto un'Adorazione Eucaristica accompagnata dal **rinnovamento dei Voti**.

Apertura del Centenario



Le PSMC della comunità **"Madre della Speranza"** di **Moramanga** hanno festeggiato insieme alla Superiora Regionale, Sr. M. Justine Razanabahoaka La S. Messa è stata celebrata dal parroco della cattedrale, alla presenza di moltissime persone e dei membri del Movimento Laicale Ori-

nino. Il parroco, proveniente dalla Sicilia, ha ricordato quanto don Orione ha fatto per il bene della sua terra ed ha invitato le suore a vivere e seguire lo spirito del fondatore, uscendo da se stesse per sacrificarsi.

CILE: Al termine degli Esercizi Spirituali, guidati da Padre F. Fornerod (FDP) che si sono svolti dal 30 gennaio al 2 febbraio, le suore della Provincia "N. S. del Carmen" hanno preso parte alla S. Messa con cui sono stati celebrati: l'Apertura dell'Anno del Centenario di Fondazione e la Giornata della Vita Consacrata. Ogni comunità ha ricevuto il



progetto di vita provinciale e una bella sciarpa con il logo e i colori del Centenario, consegnata dalla Superiora provinciale Sr. M. Rosanna Sanchez.

Apertura del Centenario



KENYA: a Nairobi le PSMC per celebrare l'evento del Centenario hanno partecipato il 1 febbraio alla S. Messa parrocchiale durante la quale hanno sensibilizzato e informato i presenti sul Centenario di Fondazione dell'Istituto e sull'Apertura dell'anno giubilare, facendo dono a tutti della preghiera composta appositamente per l'evento.

Il 2 febbraio la comunità ha poi organizzato un momento speciale per pregare assieme ad alcuni laici. Dopo la preghiera le suore insieme agli ospiti si sono recate nella sala comunitaria per condividere un po' della storia della Congregazione. Tutti hanno espresso il desiderio di conoscere di più il carisma dell'Istituto e si sono impegnati nel sostenere con una speciale preghiera questo significativo momento della nostra storia.

FILIPPINE: il 4 febbraio, con una solenne Eucarestia, animata dalle danze dei bambini del Centro "Don Orione" di Payatas è stato festeggiato l'evento dell'Anno giubilare.

Presenti alla cerimonia tanti amici e volontari che con il loro prezioso aiuto sostengono le suore nelle tante attività. Dopo la S. Messa tutti i presenti sono stati invitati al rinfresco organizzato dalle



suore e condiviso nella gioia e nella semplicità. Anche la comunità di Marinduque ha festeggiato, approfittando della presenza in quei giorni della Consigliera generale Sr. M. Alicja Kedziora.

Apertura del Centenario

CAPO VERDE: Capo Verde ha dato il via all'Anno del Centenario di Fondazione il 2 febbraio con la Comunità "N. S. Do Rosario" dell'Isola di Santo Antão che ha aperto l'anno con una celebrazione Eucaristica presso la Parrocchia N. S. do Rosario a Villa di Ribeira Grande. Nel corso della messa il celebrante don Adriano ha invitato i presenti a riflettere sul significato e la bellezza della Vita Consacrata e ha ringraziato la presenza e l'azione delle Suore Orionine. Qualche giorno dopo è stata la volta della Comunità "Mãe da Divina Graça" con una Celebrazione Eucaristica nella Parrocchia "N. S. da Graça", presieduta dal vicario don Edson Bettencourt. La messa si è svolta in un clima gioioso, semplice e familiare, a cui hanno preso parte parenti, amici, benefattori e vicini delle suore, oltre i bambini della corale, il gruppo giovanile don Orione e vari religiosi di altre congregazioni. La giornata si è conclusa con un rinfresco a cui ognuno ha contribuito portando qualcosa.



COSTA D'AVORIO: Sabato 14 febbraio la missione della Costa d'Avorio ha organizzato un pellegrinaggio per rendere grazie al Signore dei 100 anni di fondazione delle suore orionine. All'iniziativa hanno preso parte

FDP, ISO, MLO, il Gruppo dei giovani orionini e tutti i collaboratori delle PSMC. Tema della giornata è stato "Come Avere una vera collaborazione come famiglia Orionina" ed è stata animata da P. Aka Basil (FDP). La giornata è stata avviata da una conferenza sul tema della fraternità e della collaborazione. Ha fatto seguito la Celebrazione Eucaristica animata dalle Novizie. Grande è stata la gioia di lodare e ringraziare il Signore.

Apertura del Centenario

Avviso sacro

**Piccole Suore Missionarie
della Carità**

(San Luigi Orione)

... una storia centenaria

1915 - 2015

*Con slancio
verso il futuro,
annunciando il
Vangelo della
Carità*



Programma

<p>TORTONA Domenica 1 ore 11.00</p> <p>APERTURA ANNO DEL CENTENARIO DELLE PSMC Santuario "Madonna della Guardia": S. Messa Solenne presieduta da Don Renzo Vanoi, Rettore del Santuario</p>	<p>SANREMO Domenica 15 ore 17.00</p> <p>75° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA AL CIELO DI S. LUIGI ORIONE Cattedrale S. Siro: S. Messa Solenne presieduta da S.E. Card. Angelo Bagnasco</p>
<p>ROMA dal 8 al 10</p> <p>Seminario per i Formatori e le Formatrici alla Vita Consacrata (CIVCSVA)</p> <p>ROMA/TORTONA dal 13 al 18</p> <p>Incontro delle formatrici PSMC</p>	<p>Sabato 16</p> <p>FESTA DI S. LUIGI ORIONE 11° ANNIVERSARIO DELLA CANONIZZAZIONE</p>
<p>Giugno 2015</p>	
<p>TORTONA Sabato 27 ore 17.00</p> <p>TRIDUO CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO DI FONDAZIONE DELLE PSMC Convegno storico - culturale: PSMC, 100 anni: "gratitudine, passione, speranza... per svegliare il mondo!" (Relatori: Suor M. Mabel Spagnuolo - Superiora generale PSMC e Don Flavio Peloso - Superiore generale FDP) "Festeggia con noi!" - Serata di musica, danza, canti, racconti di esperienze di vita</p> <p>ore 21.00</p> <p>Domenica 28</p> <p>Celebrazione del Centenario di Fondazione delle PSMC ore 11.00 Santuario "Madonna della Guardia": S. Messa Solenne presieduta da Mons. Vittorio Viola, Vescovo di Tortona ore 15.00 Visita guidata Mostra storico - fotografica delle PSMC "Da Tortona al mondo spargendo la Carità"</p> <p>AMENO Lunedì 29</p> <p>Celebrazione del Centenario di apertura della Comunità delle PSMC ad Ameno "Casa di Riposo S. Antonio": S. Messa Solenne Visita storica dell'opera</p>	
<p>TORTONA dal 1° al 10</p> <p>Laboratorio carismatico per le PSMC</p>	<p>TORTONA dal 17 al 28</p> <p>Laboratorio carismatico per le suore celebranti il Giubileo di Vita Consacrata</p> <p>Sabato 29</p> <p>Festa di N. S. della Guardia e celebrazione dei Giubilei di Vita Consacrata</p>
<p>ROMA dal 21 al 22</p> <p>Incontro PSMC e FDP dei giovani in formazione</p> <p>dal 23 al 26</p> <p>Laboratorio per le Giovani e i Giovani consacrati (CIVCSVA)</p>	<p>TORTONA dal 28/9 al 4/10</p> <p>Incontro e laboratorio carismatico per le giovani in formazione nelle PSMC</p>
<p>TORTONA Martedì 8 ore 17.00</p> <p>CHIUSURA ANNO DEL CENTENARIO DI FONDAZIONE DELLE PSMC Santuario "Madonna della Guardia": S. Messa Solenne presieduta da Mons. Giovanni D'Ercole</p>	

L'Inno del Centenario di Fondazione

MADRE PER AMORE

Come un'alba nuova fiorirai
quando nascerà il tuo sì nel silenzio della tua anima
ed il cuore in festa danzerà esulterà il tuo spirito.
Sarà la Sua voce, il canto della Carità,
una scintilla che l'amore accenderà
e farà bruciare dentro te
la gioia di donare la tua vita.

**Madre, serva per amore tu sarai
figlia, umile sorella, ti offrirai
e t'innamorerai di lacrime, di spine e umanità:
sguardi di dolore doneranno senso alla tua vita
ed il tuo sorriso porterà pane e verità
e il fuoco vivo della carità.**

Da Tortona un sogno fiorirà:
sotto il manto di Maria don Orione, semplice chierico,
vide germogliare l'armonia di mille e mille anime.
Poi come un cantico che non si spegne mai
sarà una musica che il mondo abbraccerà
a chi si è smarrito senza Lui
darà speranza nuova nella vita

**Madre, serva per amore tu sarai
figlia, umile sorella, ti offrirai
e t'innamorerai di lacrime, di spine e umanità:
sguardi di dolore doneranno senso alla tua vita
ed il tuo sorriso porterà pane e verità
e il fuoco vivo della carità.**

Come la speranza fiorirà
il messaggio d'armonia da un confine all'altro dei popoli
per il mondo lo diffonderà la forza dello Spirito.
Poi nella Chiesa il sogno diverrà realtà:
fare di Cristo il cuore dell'umanità
ed abbandonare tutto in Lui,
l'Amore che si dona per la vita.

**Madre, serva per amore tu sarai
figlia, umile sorella, ti offrirai
e t'innamorerai di lacrime, di spine e umanità:
sguardi di dolore doneranno senso alla tua vita
ed il tuo sorriso porterà pane e verità
e il fuoco vivo della carità.**

Compositore: Giampiero Locatelli
Paroliere: Annalisa Locatelli

(Puoi ascoltare l'inno anche alla pagina Video del sito: www.suoredonorione.org.)

Eventi per il 75° anniversario di Don Orione

75°
della morte di
San Luigi Orione
Sanremo 12 Marzo 1940

GIOVEDÌ 12 MARZO ORE 21:00
AL TEATRO DEL CASINÒ DI SANREMO
CONFERENZA: "DON ORIONE, UN DONO PER LA CHIESA"
intervenitori: Don FLAVIO PELOSO
Direttore Generale della Piccola Opera della Divina Provvidenza (don Orione)
ERNESTO OLIVERO
fondatore del SERMING di TORINO (Arsenale della Pace)
moderatrice: Dott.ssa MARZIA TARUFFI
Responsabile ufficio stampa Casinò di Sanremo

DOMENICA 15 MARZO ORE 11:15
ALLA CHIESA DI S. MARIA DEGLI ANGELI
SOLENNI CELEBRAZIONE presieduta dal
Card. SEVERINO POLETTO
Arcivescovo Emerito di Torino

Con la partecipazione della Banda Musicale Don Orione
e le Majorettes di Borgonovo Val Tidone lungo le vie della città
AVVISO SACRO

A Sanremo, Tortona e Genova, sono stati organizzati alcuni importanti eventi per commemorare il 75° anniversario del Dies Natalis del Santo Fondatore.

Il 12 marzo presso il Teatro del Casinò di Sanremo, alle ore 21 si è svolta la conferenza "Don Orione, un dono per la Chiesa", alla quale sono intervenuti: Don Flavio Peloso Direttore generale dei Figli della Divina Provvidenza, Ernesto Oiviero (Fondatore del Serming di Torino) e la Dott.ssa Marzia Taruffi Responsabile Ufficio Stampa del Casinò di Sanremo. Presenti per le PSMC Madre M. Mabel Spagnuolo con alcune consorelle.

Sempre il 12 marzo a Tortona nella Basilica-Santuario "Madonna della Guardia" e a Genova nel Piccolo Cottolengo si sono svolte le principali celebrazioni del ricordo della morte di San Luigi Orione.

A Genova, la solenne concelebrazione è stata presieduta da Mons. Martino Canessa, Vescovo emerito di Tortona, alla presenza del direttore provinciale Don Pierangelo Ondei e di Don Walter Gropello. Mons. Canessa ha sottolineato nella sua omelia il principio ispiratore di San Luigi Orione: "Fare del bene sempre, del bene a tutti, del male mai a nessuno".

Domenica 15 marzo, a Genova nella chiesa di Santa Maria degli Angeli il card. Severino Poletto, ha presieduto la Solenne celebrazione della Messa con la partecipazione della Banda Musicale "Don Orione".

Serata fraterna in casa Generale

Presso la Casa generale delle Piccole Suore Missionarie della Carità, il 13 aprile è stata organizzata una serata speciale condivisa con il gruppo di Chierici dei Figli della Divina Provvidenza e con i loro sacerdoti animatori. Presente alla serata anche la Superiora della Provincia "Mater Dei" delle PSMC Sr. M. Vilma Rojas con il suo Consiglio.



La Superiora generale **Madre M. Mabel Spagnuolo** ha salutato gli ospiti e dato loro il Benvenuto. Con parole calde e affettuose ha invitato tutti a sentirsi figlie e figli di un unico Padre e a vivere e sentirsi in comunione e in Famiglia. Ha fatto seguito la presentazione del carisma delle PSMC. Attraverso un power point Sr. M. Alicja Kedziora ha mostrato il lungo percorso dei 100 anni di

storia dell'Istituto.

Tutti i presenti hanno poi partecipato alla S. Messa, presieduta dal **Direttore dell'Istituto Teologico Don Carlo Marin (FDP)**, animata dalle PSMC con canti pasquali accompagnate da chitarre e tamburo.

Al termine della celebrazione Madre Mabel ha consegnato ai presenti la sciarpa e il portachiavi con i colori e il logo del Centenario. Tutti hanno accolto questi doni con grande gioia. Dopo la Celebrazione Eucaristica è stata organizzata una bella cena di fraternità, preparata con cura nei minimi particolari dalle suore della Casa generale. La serata si è conclusa con la presentazione dei gruppi per provenienza e per ogni nazione è stato eseguito un canto. La finalità di questo incontro è stata la conoscenza reciproca, la condivisione della gioia del Centenario e l'occasione per pregare insieme nel giorno in cui si ricordava l'Ordinazione sacerdotale del nostro Padre Fondatore san Luigi Orione.



Papa Francesco ad "Ognissanti"



Tanta gente e tanta emozione per la visita di Papa Francesco alla Parrocchia orionina di "Ognissanti a Roma il 7 marzo. Una grazia per tutti coloro che in modo diretto o attraverso i mezzi di comunicazione hanno potuto partecipare alla Santa Messa da lui presieduta nella ricorrenza del 50° anniversario della prima messa in italiano celebrata da Paolo VI e dei 75 anni della morte di San Luigi Orione di marzo. Tanti parrocchiani e gente di altre parrocchie vicine, tanti orionini giunti da tante parti d'Italia

Il Pontefice è stato accolto dal cardinale vicario Agostino Vallini, dal cardinale Walter Kasper, titolare di Ognissanti, da don Flavio Peloso, superiore generale dei Figli della Divina Provvidenza e dal parroco don Francesco Mazzitelli.

L'atmosfera della celebrazione è stata raccolta ed intensa, e Madre M. Mabel Spagnuolo ha letto la prima lettura (Es 20, 1-17). Papa Francesco nella sua omelia ha preso spunto dal Vangelo di San Giovanni (2, 13-25), riflettendo sull'episodio evangelico di Gesù che scaccia i mercanti dal tempio, chiamandolo "gesto di 'pulizia', di purificazione" e spiegando che "Dio non gradisce un culto esteriore fatto di sacrifici materiali e basato sull'interesse personale". "E' il richiamo al culto autentico, alla corrispondenza tra liturgia e vita - ha osservato - un richiamo che vale per ogni epoca e anche oggi per noi".

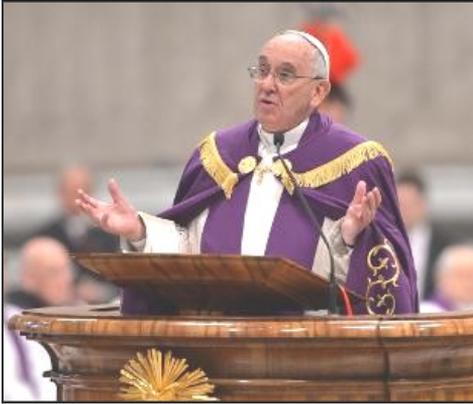


Terminata la Messa, il Papa si è trattenuto in sacrestia dove lo attendevano i Consigli generali dei Figli della Divina Provvidenza, delle Piccole Suore Missionarie della Carità, la Responsabile generale dell'Istituto Secolare Orionino e il Coordinatore generale del Movimento Laicale Orionino, oltre ai religiosi delle comunità della parrocchia Ognisanti e della curia generale.

Dopo un veloce saluto il Pontefice si è recato nel cortile dell'Istituto San Filippo, per incontrare la folla che lo ha accolto con grandissimo entusiasmo e calore, ha quindi raggiunto il palco appositamente allestito e ha rivolto ai presenti, circa 4000 persone, un discorso improvvisato. Si è quindi avviato nuovamente a piedi verso il fondo del cortile salutando con affetto le tante persone presenti che ricorderanno per sempre questo emozionante "incontro".



Il Giubileo della Misericordia



Il 15 marzo durante l'omelia della celebrazione penitenziale nella Basilica vaticana, con la quale ha aperto l'iniziativa "24 ore per il Signore" Papa Francesco ha annunciato a sorpresa il "**Giubileo della misericordia**". Ecco le sue parole:

«Cari fratelli e sorelle, ho pensato spesso a come la Chiesa possa rendere più evidente la sua missione di essere testimone della misericordia. È un cammino che inizia con una

conversione spirituale. Per questo ho deciso di indire un Giubileo straordinario che abbia al suo centro la misericordia di Dio. Sarà un Anno Santo della Misericordia. Lo vogliamo vivere alla luce della parola del Signore: "Siate misericordiosi come il Padre". Questo Anno Santo inizierà nella prossima solennità dell'Immacolata concezione e si concluderà il 20 novembre del 2016, domenica di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo e volto vivo della misericordia del Padre».

Realizzato anche un sito dedicato all'evento: <http://www.iubilaeummisericordiae.va/content/gdm/it.html>



IL LOGO del GIUBILEO

Opera del gesuita Padre Marko I. Rupnik.

Il logo mostra il Figlio che si carica sulle spalle l'uomo smarrito, recuperando un'immagine molto cara alla Chiesa antica, perché indica l'amore di Cristo che porta a compimento il mistero della sua incarnazione con la redenzione

Il logo di forma ovale, che richiama la figura della mandorla, anch'essa cara all'iconografia antica e medievale, è accompagnato dal motto: "**Misericordiosi come il Padre**" (tratto dal Vangelo di Luca, 6,36).

BUONA PASQUA!



«Pace a voi!» (Gv 20,19)

*«Gesù, il crocifisso, è risorto!
Questo avvenimento è alla base della nostra fede
e della nostra speranza: Gesù, l'Amore incarnato,
è morto sulla croce per i nostri peccati, ma Dio Padre
lo ha risuscitato e lo ha fatto Signore della vita e della morte.
In Gesù, l'Amore ha vinto sull'odio, la misericordia sul peccato,
il bene sul male, la verità sulla menzogna, la vita sulla morte.*

*Ti preghiamo, Gesù glorioso, fa' cessare ogni guerra,
ogni ostilità grande o piccola, antica o recente!
Per tutti i popoli della Terra ti preghiamo, Signore:
tu che hai vinto la morte, donaci la tua vita,
donaci la tua pace!» (Papa Francesco, Pasqua 2014).*

È questo il nostro augurio per una Pasqua di pace e di misericordia.



Sr. Mabel Spagnuolo
Sr. M. Mabel Spagnuolo,
Superiora generale e Consigliere.

Pasqua 2015. Anno Centenario di fondazione delle PSMC.

(“Les doy mi paz” (Vi do la mia pace),
pittura ad olio dell'artista plastica argentina, Liliana Caram, 2015).

TESTIMONI della Vita Buona del Vangelo

ARGENTINA

50° di Professione Religiosa

Buenos Aires

2 febbraio 2015

Sr. M. Zulema Ayala.

25° di Professione Religiosa

Sr. M. Rosa Vallejos Colina, Sr. M. Rosario Gallardo,
Sr. M. de los Ángeles Stang, Sr. M. Victoria Pérez ,
Sr. M. Graciela Sánchez.



BRASILE

50° di Professione Religiosa

San Paolo

2 febbraio 2015

Sr. M. Celeste Pereira

25° di Professione Religiosa

Sr. M. Angela Aparecida Aristides, Sr. M. Delirdes Neiva Milani
Sr. M. Rosa de Souza Moreira

RINNOVAZIONE DEI VOTI

Italia - Tortona - 8 dicembre 2015

Sr. M. Sabrina Murzi,
Sr. M. Alessia Mani.



**Costa d'Avorio
Anyama
8 dicembre
2015**

Sr. M. Philomena
Anoh



**Kenya
Nairobi
7 dicembre 2015**

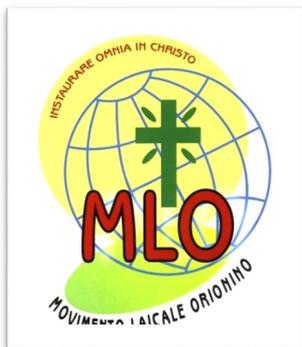
Sr. M. Monica Kinya
Sr. M. Dominica
Maciejewska
(Sacramentina),

ENTRATA IN PRE-NOVIZIATO

**Italia - Palermo
15 Novembre 2015
Paola Sozzo**



Incontro della Segreteria Operativa Generale del Movimento Laicale Orionino



Con la partecipazione alla Santa Messa nella Basilica di San Pietro a Roma, per l'apertura dell'anno dedicato alla Vita Consacrata, e dopo aver condiviso, presso la casa "Tra noi", il pranzo, con i due Consigli generali (PSMC/FDP), i Consigli provinciali dell'Italia, e la Responsabile generale dell'ISO, **domenica 30 novembre e lunedì 1 dicembre 2014, si è riunita la Segreteria Operativa generale del MLO.**

Tra gli argomenti trattati, la preparazione dell'incontro internazionale "*In movimento dal carisma alla missione attraverso la comunione*", che si terrà dal 23 al 28 giugno 2015 a Roma e Tortona.

All'incontro internazionale parteciperanno i coordinatori locali, o loro referenti e gli Assistenti Spirituali territoriali del MLO, sarà l'occasione per discernere sulla Missione del MLO riflettendo sui concetti di: Carisma e Comunione, e si concluderà con la partecipazione alle Celebrazioni del Centenario delle Piccole Suore Missionarie della Carità a Tortona.



La segreteria operativa ha continuato a lavorare all'organizzazione dell'incontro anche

nella riunione che si è tenuta nella Curia generale di Roma, l'8 marzo giorno successivo alla visita di Papa Francesco alla Parrocchia di "Ognissanti". Nell'entusiasmo lasciato da questa bellissima ed emozionante esperienza si è parlato soprattutto di numeri... Numerose sono le adesioni giunte in particolare dall'America latina e alcune anche dall'Europa e dall'Africa. La Segreteria sta lavorando intensamente a questo evento in cui il MLO continuerà nel suo cammino di fedeltà, crescita e incontro nel carisma orionino.

**Segretariato generale (FDP-PSMC)
di PGV America Latina
7-9 novembre 2014 a Santiago del Cile**



A Santiago del Cile dal 7 al 9 novembre si è svolto l'incontro del Segretariato generale (FDP-PSMC) di Pastorale Giovanile Vocazionale dell'America Latina al quale sono intervenuti responsabili e rappresentanti, di Cile, Argentina e Brasile.

L'incontro ha trattato alcuni temi partendo dalle risonanze del Convegno Internazionale del Movimento Giovanile Orionino (MGO), organizzato a Tortona a luglio del 2014, con la messa a punto della sintesi dei laboratori del Convegno, per giungere a riflettere sulle prospettive future del MGO e la metodologia del cammino che si sta portando avanti. Si è poi parlato dell'andamento delle esperienze in atto nelle varie province e si sono fatte le prime riflessioni e previsioni sulla partecipazione alla Giornata Mondiale della Gioventù di Cracovia nel 2016 e sulla visita di Papa Francesco a giugno del 2016. Durante l'incontro Sr. M. Alicja Kedziora Consigliera generale e Responsabile della Pastorale Giovanile Vocazionale è intervenuta via Skype per salutare i presenti e dare il suo contributo alla riunione. Al termine tutti i partecipanti si sono recati al Santuario dedicato all'Immacolata Concezione al Cerro San Cristobal, per pregare insieme e visitare la città.

Roma: "Fare di Cristo il cuore del mondo".

Itinerari turistici e carismatici per giovani orionini.

Circa 80 giovani provenienti dalle realtà orionine di Fano, Tortona, Reggio Calabria e Palermo, dopo aver passato il capodanno in famiglia e con gli amici più vicini, hanno deciso di vivere qualche momento all'inizio dell'Anno insieme con i loro coetanei, approfondendo alcuni valori cristiani nel cuore della cristianità....Roma!



I giovani sono stati ospitati al centro "Don Orione" di Monte Mario dal 2 al 6 gennaio e da qui hanno seguito, durante i giorni di permanenza, itinerari turistici e spirituali insieme ai loro accompagnatori il Chierico Roberto Luciano, Suor Maria Gabriella Perazzi (PSMC) e Don Vittorio Quaranta (FdP). Anche i Consiglieri responsabili della PGV Don Silvestro Sowizdrzal e Suor Alicja Kedziora

hanno fatto visita ai ragazzi per dare il loro saluto e condividere alcuni momenti.

Brasile: Riunione della Pastorale Giovanile Vocazionale a S. José dos Pinhais/PR

Presso il Noviziato São José dos Pinhais/PR, si sono riuniti dal 21 al 22 febbraio i religiosi e i laici, membri della Pastorale Vocazionale Orionina (PVO).

Erano presenti il Direttore provinciale, Padre Rodinei Thomazella, il Vicario provinciale, padre Luíz insieme ad altri sacerdoti, e animatori vocazionali della Provincia "N. S. dell'Annunziata" (Brasile Sud). Per le Piccole Suore Missionarie della Carità ha partecipato Suor M. Rufina da Luz Pinheiro, Vicaria provinciale, incaricata dell'animazio-



ne vocazionale della Provincia "N. S. Aparecida" (PSMC). Erano presenti inoltre chierici e seminaristi. Nel corso dell'Incontro si è parlato della realtà dei giovani di oggi e dell'accompagnamento vocazionale, ed è stato preparato il calendario delle attività per il 2015. Domenica P. Rodinei Thomazella ha benedetto e inviato in missione gli animatori vocazionali.

"N. S. della Speranza"

Nuova Vice-Delegazione africana

"Carissime sorelle,

proprio oggi, nella Domenica delle Palme, con la quale diamo inizio alla grande settimana della nostra Redenzione, voglio comunicare, a tutte le PSMC, una notizia "pasquale".

Nella riunione di Consiglio generale dei giorni 25 a 27 marzo c.a., è **stata approvata l'erezione della Vice delegazione africana di lingua francofona "N. S. della Speranza"**.

(Comunicazione del 29 marzo 2015 per l'erezione della Nuova Vice-delegazione)

Con queste parole Madre M. Mabel Spagnuolo ha annunciato la nascita di una nuova realtà nell'Istituto delle Piccole Suore Missionarie della carità. La Nuova Vice-Delegazione comprenderà le missioni della **Costa d'Avorio**, del **Togo** e la nuova Comunità "N. S. del Carmine", a Ouagadougou in **Burkina Faso**, che verrà aperta nel mese di luglio 2015.

Il Consiglio eletto per l'animazione della Vice-Delegazione è composto da Sr. M. Selina Ndegwa (Responsabile), Sr. M. Jacqueline Sawadogo (Vicaria), Sr. M. Silvina Babot (Economista) e Sr. M. Asumpta Pawlus (Consigliera). La Vice-Delegazione inizierà ufficialmente la sua attività il 31 maggio 2015.



Facendo memoria...

Ricordi di Sr. M. Noemi Guzzi III PARTE

A Casa Madre ai miei tempi vi erano figure di persone laiche che vivevano nel nascondimento e nella semplicità, come **Gianna**, che si occupava dei lavori pesanti della cucina, della cantina, degli animali e **Pietro** che riparava le scarpe delle suore. Altra figura era **Giulia Sartori** che ha insegnato a leggere e scrivere a molte suore, ha collaborato coi padri FDP insegnando al Dante, era di natura piccola, gracile, diafana, il suo cammino più lungo era dalla camera alla chiesa. Nella camera, scriveva, dormiva, mangiava, riceveva, suore, novizie e postulanti in difficoltà, inviate dalle rispettive maestre per fare chiarezza sulla loro scelta vocazionale.

Noi Novizie quando non trovavamo la Maestra dicevamo sarà da Giulia a consolarsi o da Madre Candida a confortarla. In cappella la vedo ancora raggomitolata su uno sgabello in un angolo della tribuna li passava molte ore della giornata, oppure nella cappellina seduta sul gradino del confessionale. E' morta a Casa Madre il 12/3/2001 ed è sepolta nella cappella con le superiori generali.

Sr. M. Viviana (Virginia Giannotti) al mio ingresso in postulato, si trovava in cucina ed aveva come aiutanti una novizia e una postulante. Donna di statura media, apparentemente severa, era paziente soprattutto con le novizie e le postulanti. Allora la cucina non era quella di oggi, ma occorreva precisione e ordine, evitando lo spreco, diceva sempre :”vorrei che quando andate in cella frigorifera apriste gli occhi per vedere gli avanzi del giorno prima, prego il Signore che se non guardate, egli ve li faccia cadere addosso così imparate a lavorare con la testa.” Era felice quando le postulanti e le novizie non lasciavano niente nelle zuppiere, perché diceva se mangiano stanno bene e se stanno bene servono bene il Signore.

Si ammalò di Tubercolosi, venne ricoverata in sanatorio per alcuni anni, poi ritornò a Casa Madre ma non era più in grado di portare avanti la cucina, non so dove venne inviata, ma so che è morta per un tumore il 24/4/1976.

Sr. M. di Lourdes (Lena Dal Maso) giovane suora che portava avanti il servizio dell'orto e del giardino, aiutata da novizie e postulanti, persona molto semplice, buona. Tolto un breve periodo al Piccolo Cottolengo di Tortona, rimase sempre a Casa Madre in uffici umili, ma molto importanti per il buon funzionamento della casa, è morta a Casa Madre il 5/5/2005

Madre M. Caterina (Maria Preto) fu la mia maestra di Noviziato. La conobbi alla Clinica Ansaldo quando ancora ero ragazza, perché fu ricoverata per un intervento. Quando entrai in Noviziato essa era la maestra delle novizie, con lei ho sempre avuto ottimi rapporti sia durante la formazione sia poi quando divenne Madre Generale.



Ricordo nel 1977 la sua apertura verso le missioni, mi chiese più volte di fare domanda, ma io rifiutavo perché avevo promesso a mia madre che non avrei mai chiesto di andare in missione.

Il Signore guida i nostri passi e mentre ero superiora alla Clinica Ansaldo dovetti subire un intervento. Si temeva il peggio, a mia insaputa, la sera che precedeva l'intervento arrivò Madre Caterina che mi invitò ancora una volta a fare la domanda per la missione, la mia risposta fu: "se vuole mi mandi io non lo chiederò mai".

Al mattino del giorno dell'intervento venne mia madre che si incontrò con Madre Caterina, le due attesero in preghiera, poi entrambe mi raccontarono che nel dormiveglia io dissi: "ecco siete qui tutte e due. Mamma permettimi di andare in missione e lei madre mi mandi". Queste parole mi sono state riportate, ma io non ero cosciente perciò non feci nessuna domanda. Ai primi di maggio del 1978 il Consiglio generale si radunò per scegliere le candidate, Madre Caterina a fine Aprile mi aveva invitato a fare domanda, alla quale avevo risposto ancora negativamente, ma poi scrissi una lettera di disponibilità, che non era una vera e propria domanda.

In quel tempo vi era sciopero delle poste ma la mia lettera arrivò in tempo e così fui scelta per la missione.

Madre Caterina era molto delicata e generosa e anche nel dare consiglio a qualche consorella, rimandava sempre alla Madre Generale perché diceva che era lei ad avere "lo stato di grazia".

Quando nel 1992 fui scelta per essere Economa provinciale della Provincia "Mater Dei", mi chiamò al telefono e mi disse solo: "vieni subito in Italia la Madre ti vuole parlare", non una parola di più, me la presi con lei perché me lo doveva almeno preannunciare, ma la sua risposta "la Madre mi ha detto di non dirtelo" ora la capisco. Quando divenni nel 1993 Economa generale, lei rimase la persona giuridica della Congregazione in questa situazione ho conosciuto la sua umiltà. Non mi chiedeva mai niente, ma prima di mettere qualsiasi firma nei documenti voleva sapere con chiarezza di cosa si trattasse, perché diceva: "non voglio fare imprudenze, anche se mi fido pienamente di tè". Ricordo che un notaio le disse: "Lei firma senza conoscere" - lei rispose - "conosco tutto ma davanti a lei sono solo una matita che scrive".

Ogni tanto chiedeva alla Madre generale M. M. Ortensia Turati di rimuoverla da questo compito. Finalmente nel 2002 ottenne questa liberazione e nel consegnarmi la chiave della sede legale non finiva di ringraziarmi. Devo dire che aveva una delicatezza non comune nello svolgere l'ufficio e qualsiasi lettera arrivasse, se pensava che era urgente, mi chiamava al telefono e se le dicevo di leggerla, mi rispondeva: "attendi che la apro", non si è mai permessa di aprire o leggere un documento senza che io le dicessi di farlo. Tutte le volte che andavo a Casa Madre come sentiva che ero arrivata veniva a salutarmi e a consegnarmi la chiave della sede legale, così quando partivo era sempre la prima a salutare e a volte salutava due o tre volte.

L'ultimo giorno che la vidi, dopo la messa, stavo caricando la macchina e lei era lì al freddo per salutarmi, le dissi di entrare che prima di partire l'avrei cercata per salutarla, obbediente si ritirò e dalle finestre del primo piano mi seguiva con lo sguardo in cortile. Pronta per partire, mi ero dimenticata di lei, ma seduta in macchina alzai lo sguardo e la vidi alla finestra. Scesi subito dalla macchina e andai da lei, mi abbracciò come non aveva mai fatto, e mi disse: "prega per me, e ricordati che io pregherò sempre per tè e ti sarò sempre vicina"; quelle parole mi accompagnano ancora oggi, dopo solo due giorni venne ricoverata in ospedale dove rimase 3 giorni; la morte le venne incontro all'inizio della novena di Natale, era il 16/12/2003.



Sr. M. Bennata al Paverano

Nel 1964 venivo inviata a Genova in Via B. Bosco, li incontrai come prima superiora **Sr. M. Bennata** (Amalia Robazza), suora molto buona, un po' burbera, rimase poco perché venne nominata prima Superiora Provinciale della Provincia "Madonna Della Guardia". Si trasferì nel villino di via Carrara a Genova per iniziare il suo servizio. Terminò la sua vita a Paverano dove era già stata negli anni precedenti. Era il 16 marzo 1988.

Con lei se ne andò anche **Sr. M. Teofila** (Albina Mele) sua fedele collaboratrice, prima a Paverano, poi a Via Bosco, quindi prima Economa provinciale e poi ancora a Paverano dove morì il 28/1/1977. Sr. M. Teofila era piccola di statura, impressionava il suo modo di guardare, ma una volta superata la barriera del suo sguardo ti sentivi a tuo agio, solo che questo avveniva ogni volta che la incontravi, eppure aveva un cuore grande e materno, per sentito dire ha fatto da mamma per molti anni alle ragazze cosiddette "Buone Figlie" al Paverano.



Sr. M. Teofila

In cucina vi era **Sr. M. Isabella** (Maria Arnaudo), una suora molto semplice, laboriosa, bisognosa di affetto, aveva delle tante delicatezze per me quando tornavo tardi dalla scuola, anche lei aveva le sue debolezze, ma chi non ne ha? Non potendo più portare avanti la cucina per tante persone, venne inviata al Piccolo Cottolengo di Tortona. Aveva paura della malattia e il Signore esaudì il suo desiderio di non rimanere tanti giorni ammalata, difatti mentre era seduta a vedere il telegiornale che annunciava la morte di Papa Paolo VI, un infarto o un ictus la rese incosciente, portata in ospedale moriva dopo 2 giorni. Era l'8 agosto 1978.

Sr. M. Passio Crucis (Angela Garrè) una suora di statura media, gracile in apparenza, era non vedente a causa di un'infezione gli occhi, quando venne operata le asportarono tutti e due i bulbi oculari. Non ha mai portato gli occhiali e si notavano le orbite vuote, al primo impatto era impressionante.



Sr. M. Passio Crucis

Aveva una voce dolce e armoniosa, ha svolto il suo servizio presso le ammalate nell'assistenza notturna per ben 43 anni. Sua compagna in tutte queste notti fu una ragazza di Pontecurone (Luigina) che D. Orione stesso le aveva affidato come guida dicendole: "lei sarà i tuoi occhi e tu farai da madre a lei". Questo durò dal 1930 fino al 1973.

Quando conobbi Sr. M. Passio Crucis, faceva la guardia notturna alle ammalate e al mattino era la portinaia, se non si vedevano le sue orbite vuote non avresti detto che era cieca, nulla le sfuggiva, terminato il pranzo lei si ritirava e fino a cena restava in camera, per prendere poi il servizio notturno, dicevano che quando era giovane non solo seguiva le ammalate, ma preparava anche la legna per la cucina e la verdura per il pranzo del giorno dopo.

I tempi erano cambiati, le ammalate erano sempre più inferme, anche se diminuite a seguito della ristrutturazione e Sr. M. Patrizia aveva pensato di togliere Sr. M. Passio Crucis dal servizio notturno, ma lei diceva: "D. Orione mi ha messo qui e questo è quello che io devo fare". Una mattina mentre eravamo a Messa, vi fu un fatto increscioso, (una donna si gettò dalla finestra. Chiamammo i figli e ci dissero che se lo aspettavano perché quello era il motivo per cui l'avevano ricoverata, ma non lo avevano detto per paura che venisse rifiutata l'accoglienza della madre; perciò non vi furono conseguenze, questo fu un motivo sufficiente per me, che in quel momento ero la superiora, per rimuoverla dall'ufficio notturno.

Accettò senza ribellarsi, solo che si chiuse in se stessa e nel giro di una settimana fu necessario metterle vicino Sr. M. Laboriosa che la seguisse passo dopo passo, perché non riconosceva più e faceva stranezze. Dopo 4 mesi circa si ammalò di una semplice influenza, ma anche a letto occorreva sorvegliarla in continuazione. Nel pomeriggio del 14 gennaio 1974 come sempre prima del rosario, andai a salutarla, la trovai cosciente, mi parlò normalmente e Sr. M. Laboriosa mi disse che erano circa due ore che era lucida, le offrii i sacramenti degli infermi, li accolse sorridente, e così il sacerdote don Pietro Parodi cappellano della casa, dopo la benedizione, ascoltata la confessione, le portò la santa comunione e le amministrò l'estrema unzione.

A cena mangiò normalmente, dormì tutta la notte, anche al mattino ricevette la S. Comunione. Verso le 11 andai a salutarla, mi domandò dove stavo andando, e le risposi che mi stavo recando alla posta, girò la testa verso di me e mi disse di non andare perché al mio ritorno lei non ci sarebbe stata più. Le sentii allora il polso ma non trovai niente di allarmante, e le dissi di non fare scherzi, che per l'ora del pranzo sarei stata a casa.

Il tempo di scendere le scale e di prendere la borsa, suonò il campanello. Andai a vedere, e trovai Sr. M. Passio Crucis in agonia, difatti alle 12.30 era già nelle braccia di Dio. Era il 15 gennaio 1974.

Non avrei mai pensato che prevedesse la sua morte, quando si seppe la notizia vi fu un accorrere di gente che la conosceva eppure aveva sempre lavorato di notte. Il giorno del funerale il medico che autorizzava la chiusura della cassa ritardava e così Don Matricardi provinciale dei FDP, iniziò la messa con la cassa scoperta, direi che il suo funerale fu un trionfo.

Sr. M. Laboriosa (Anna Porfiglio), era una donna piccola, piuttosto grossa, che a causa del suo peso faticava molto a camminare. Dopo un anno della mia presenza a Via Bosco non poté più partecipare agli esercizi spirituali perché seriamente impedita a salire sul treno. Era una donna simpatica e buona, il suo compito era quello di guidare le preghiere delle ammalate, e rifare cuscini e materassi aiutata da qualche assistita. Di buon appetito era però diabetica, e non era più in grado di fare le scale, ma riusciva a svolgere bene il suo servizio ed era molto amata dalle ammalate stesse.

Data la sua situazione la superiora la convinse a lasciarsi aiutare nella pulizia personale da noi giovani suore. Il giorno in cui, con non poca riluttanza accettò, ci rendemmo conto della sofferenza di questa umile suora; un lipoma di circa 80 centimetri di lunghezza le pendeva dall'inguine formando una terza gamba.

Non aveva mai detto niente, ed era quello che non solo le impediva di camminare ma le causava il diabete e la faceva ingrassare sempre più. Sottoposta all'intervento chirurgico dopo una cura dietetica, ricominciò a camminare bene e piano piano con una corretta alimentazione il suo diabete scomparve, riprendendo il suo servizio con più dinamismo. Dopo qualche anno per la sua età, andò a Tortona dove morì il 20 ottobre 1974.

Nel Prossimo Numero la IV Parte del racconto di Sr. M. Noemi.

Nel Prossimo numero di "In Famiglia", la III parte del racconto di Sr. M. Noemi



SUOR MARIA FRANCA

Al secolo: Isolina Fiorina Colombo

Nata a: Inverigo (Como)

Il giorno: 12 settembre 1925

Prima professione: 1950

Professione perpetua: 1957

Deceduta il: 4 novembre 2014
a Tortona presso "Casa Madre"

Suor Maria Franca trascorse la sua giovinezza nell'Azione Cattolica. Da ragazza svolse lavori pesanti come la lavorazione del baco da seta in una filanda e il confezionamento dei vestiti in una fabbrica. Durante il lavoro però riusciva a stimolare e ad evangelizzare le sue compagne.

Nel 1948 entrò nella Congregazione di Don Orione dove c' erano già due Sacerdoti e una Suora del suo stesso paese. Nel 1950 emise i primi voti nella famiglia delle P.S.M.C., la professione perpetua nel 1957 e nel 2000 ha festeggiato i 50 anni di vita Consacrata.

Nel corso della sua vita religiosa ha lavorato in diverse case della provincia italiana: con i bambini a Cusano Milanino, con gli anziani a San Sebastiano, al Centro Mater Dei come portinaia e al Piccolo Cottolengo di Tortona. E' stata anche Maestra delle novizie.

Sr. M. Franca ha compreso molto bene che l'unico valore è l'essere consacrati a Dio e vivere in coerenza, mettendo al primo posto il Signore, per rendersi disponibile agli altri. Sapeva tacere, ascoltare, parlare con le sue consorelle. Disponibile e attenta alle necessità del prossimo. Era un'anima di preghiera e di adorazione Eucaristica. Gli ultimi anni li ha trascorsi a Casa Madre dove è stata curata con dedizione. Un ringraziamento alla Superiora, consorelle e tutto il personale.

Grazie Suor Maria Franca per l'esempio che ci hai dato. Ora che sei nella Patria Celeste continua a pregare per le tue Consorelle e per il mondo intero.

Le Consorelle di Casa Madre



SUOR MARIA ROMANA

Al secolo: Marianna Dominiak

Nata a: Rzechta, il 4 settembre 1933

Prima professione: 1950

Professione perpetua: 1957

Deceduta il: 9 novembre 2013
a Otwock, via Zamenhofa

Sr. M. Romana nacque in una famiglia numerosa di Józef e Weronika Dominiak. Fu battezzata il 22 ottobre 1933 a Strońsk e a 14 anni ricevette la Cresima. La sua infanzia coincise con il periodo della guerra; infatti scrisse nella sua biografia: *“Durante l'occupazione tedesca, aiutavo i genitori nei lavori della campagna. Dopo la liberazione ho iniziato a frequentare la seconda classe della scuola elementare a Rzechta. Terminata la quinta elementare, ho iniziato la sesta classe a Zduńska Wola, nella Scuola Elementare n° 5 e poi la settima nella scuola secondaria n° 1 a Zduńska Wola”*.

Marianna Dominiak terminò la Scuola Elementare nel 1950 e il 4 agosto dello stesso anno fu accolta dalle Piccole Suore Missionarie della Carità a Zduńska Wola. Scrisse lei stessa: *“fu il desiderio di consacrarmi totalmente a Dio e l'amore al Sacro Cuore che mi spinse ad entrare nella Congregazione”*. Un anno dopo iniziò la formazione nel Noviziato e il 15 agosto 1952 emise a Otwock la Prima professione; quella perpetua, invece, nel 1957 a Włocławek. Il 16 luglio 1986 fece a Otwock il Voto di Carità. In Congregazione ricevette il nome Sr. M. Romana.

Dal 1952 Sr. M. Romana iniziò l'apostolato tra i malati e sofferenti. Lavorò a Śródborów con i malati cronici, a Falmierowo con gli ammalati psichiatrici, a Trzcińsko Zdrój e a Zduńska Wola. Svolsse il servizio di lavandaia, magazziniera e di infermiera. Frequentò nello stesso periodo la scuola superiore per gli adulti a Otwock. Nel 1963 prese il diploma di infermiera. Nel 1970, a Otwock, terminò la scuola superiore e fece l'esame di maturità. Lavorò per un anno in un orfanotrofio a Włocławek, dopodiché tornò a Otwock. Nel 1968 fece un corso di catechesi e svolsse il servizio di catechista nelle diverse parrocchie: Karczew, Izbica Kujawska, Włocławek, Koło.

Nel 1998 venne a Zalesie, nella Casa provinciale, per assistere le ammalate. Nel 2001 fu inviata a Smoleńsk (Russia) per servire i poveri e per preparare i bambini ai Sacramenti. Si fermò a Smoleńsk per 10 anni, dopodiché si ammalò gravemente e fu trasportata con un'ambulanza in Polonia, a Otwock, nell'Istituto per gli ammalati lungodegenti. I suoi ultimi anni di vita furono pieni di sofferenza, ma anche di un forte desiderio di vivere.

Circa una settimana prima della sua morte, la sua salute è peggiorata notevolmente. Ricevette il Sacramento degli Infermi e andò nella casa del Padre l'11 novembre 2014 r., circondata dalla preghiera delle consorelle e del personale.

Cara Sr. M. Romana, ti ringraziamo per la testimonianza di vita religiosa, per la tua donazione totale a Dio, per amore verso i poveri, malati e sofferenti.

Che il Signore ti faccia partecipe nella Sua gioia e gloria del cielo.

Suor M. Bernarda Cieślik



*"Non camminare davanti a me,
potrei non seguirti,
non camminare dietro di me,
potrei non sapere dove andare,
cammina accanto a me e sii per me un amico."*

(Albert Camus)



SUOR MARIA LEONINA

Al secolo: Anna Maria Garaventa

Nata a: Genova

Il giorno: 13 luglio 1930

Prima professione: 1950

Professione perpetua: 1954

Deceduta il 17 novembre 2014

Ospedale di Tortona.

Suor Maria Leonina era di carattere forte e deciso, in ogni servizio apostolico ha lasciato la sua impronta di bene: a Cassano Magnago come insegnante di Scuola Elementare, all'Istituto "La Fontaine" di Venezia come Superiora, al Paverano di Genova come Superiora, alla Curia Generalizia di Roma come Economa Generale, in Vaticano nel Servizio Amministrativo, a Palermo come Legale rappresentante della Congregazione e in altre case.

Il 13/07/2007 venne a far parte della Comunità di Casa Madre, svolse con precisione, competenza e professionalità il lavoro di Archivio della Casa. Ascoltava con pazienza le Suore che si rivolgevano a lei per qualche confidenza e le incoraggiava ad accettare le loro sofferenze. Amava la preghiera e teneva sempre tra le mani la corona del Santo Rosario.

Suor Maria Leonina era molto legata affettivamente alla famiglia: alla sorella Maria Rosa, al fratello Giovanni, a Padre Antonio Missionario a Hong Kong, e ai suoi nipoti.

Da diversi mesi, la sua salute era cagionevole. Ha accettato la volontà di Dio con tanta serenità e spirito di preghiera. La Superiora e le Suore della Comunità di Casa Madre, l'hanno accompagnata nella malattia con affetto e dedizione.

Ringraziamo il Signore per questa nostra Consorella che dopo aver vissuto la sua vita Religiosa, oggi è arrivata alla meta dove sicuramente il Signore le darà il premio.

Dal cielo prega per noi.

Consorelle di Casa Madre

*SUOR MARIA DARIA*

Al secolo: Maria Ravizza

Nata a: Comunnuovo (BG)

Il giorno: 6 giugno 1925

Prima professione: 1948

Professione perpetua: 1957

Deceduta il: 6 dicembre 2014

a Casa Madre - Tortona

La sua vocazione era nata nella famiglia di origine molto cristiana, dalla quale aveva ricevuto una solida formazione nella fede. Con fierezza sovente faceva memoria delle sue origini, sia come bergamasca sia come appartenente ad una famiglia autenticamente credente. Questo ambiente è stato il terreno più adatto per maturare la sua scelta alla vita consacrata e sarà poi anche il punto di riferimento per superare prove e difficoltà.

Nel settembre 1946, a 21 anni entra a far parte delle Piccole Suore Missionarie della Carità. Da poco era terminata la seconda guerra mondiale e possiamo immaginare in quale momento si trovavano l'Italia, le famiglie e le comunità religiose.

Dopo due anni di formazione cioè uno di Postulato e uno di Noviziato che trascorre alla Casa Madre di Tortona, con la Professione dei voti è subito inviata nel campo della Carità a servire gli orfani e mutilati di guerra a Napoli. Spesso ricordava i suoi primi anni a Napoli dove c'era tanta sofferenza e povertà ma dove non era mai mancata la Divina Provvidenza.

Per molti anni le fu affidata la responsabilità di Superiora della Comunità che ha svolto con senso di responsabilità autorevolezza e generosa donazione. In ogni casa dove lei è passata troveremmo testimoni per ricordare i suoi gesti di carità di attenzioni materne che arrivavano al momento giusto per consolare, sollevare, ridare speranza, far sentire anche umanamente la sua vicinanza cioè prendersi cura di chi è nel bisogno. Oltre a Napoli ha svolto il suo servizio ad Avezzano, a Selargius in Sardegna dove è stata inviata con altre due Consorelle ad aprire quella comunità alla Casa di Riposo gestita dai FDP.

Poi al Lido di Venezia, a S. Severino Marche per ben tre volte a Bellocchi di Fano, a Casamicciola - Ischia, ad Ameno a San Remo a Tortona Casa delle Sacramentine, ad Anzio, a Genova S. Caterina e dal 2010 si trovava qui in Casa Madre, che nonostante l'età avanzata e la malferma salute, finché le forze glielo permisero si è resa disponibile.

L'esempio di una vita vissuta nella fedeltà alla vocazione nel servizio del Signore è l'eredità che Sr Maria Daria ci lascia, questo ci dona speranza e non ci permette di rimanere tristi anche se ora siamo nel dolore.

Lei ricordava e continuerà a ricordare ora dal cielo non solo noi sue Consorelle, ma anche quelli che ha incontrato e soprattutto i suoi familiari che spesso menzionava con tanta riconoscenza.

Siamo certe che ritornare al suo paese è come ritornare alle sue origini che lei spesso nominava per ringraziare il Signore.

Le Consorelle della Comunità di Casa Madre





SUOR MARIA GERALDA

Al secolo: Geralda Grossi de Araujo

Nata a: Silveriana - Minas Gerais

Il giorno: 19 dicembre 1934

Prima professione: 1970

Professione perpetua: 1976

Deceduta il: 18 gennaio 2015
a Santos Dumont/MG (Brasile)

Suor Maria Geralda, nata da José Batista de Araujo e Alcina Grossi de Araujo, all'età di 3 anni ricevette dalla madre una foto di Santa Teresina che le piaceva moltissimo e sognava di vestire ed essere come lei. Suo padre fu sempre molto resistente a questo suo desiderio.

A 13 anni si iscrisse nel gruppo delle Figlie di Maria e a 27 il desiderio di farsi suora era oramai molto forte, tanto da parlarne con il suo Parroco. Una domenica don Nelson le diede la notizia che era stata accolta tra le Piccole Suore Missionarie della carità a Paraíba do Sul/RJ. Finalmente suo padre accettò la sua scelta e l'accompagnò dalle suore che la accolsero con entusiasmo.

Il 4 ottobre 1966 entrò in Istituto; a gennaio del 1967 iniziò il Postulato; e il 23 gennaio 1968 fece il suo ingresso in Noviziato, la Prima Professione nel 1970 nell'Istituto Imaculado Coração de Maria – Paraíba do Sul/RJ, e la Professione Perpetua il 02 febbraio 1976. Emise il Voto di carità il 02 febbraio 1986.

Suor Maria Geralda ha avuto pochi trasferimenti: dal 1971 al 1970 ha lavorato nel "Lar Don Orione" e nell'Istituto "Mater Dei" a San Paolo. Nel 1972: all'Educandário "N. S. do Amparo" (SP), dal 1973 al 1974 a "Lar dos Meninos" – Belo Horizonte/MG e nel 1975 all'Educandário "Santa Terezinha" – Santos Dumont/MG, dove è morta il 18 gennaio 2015 nello Ospedale della città.

Per 43 anni Suor Maria Geralda ha vissuto nell'Educandário Santa Terezinha. Grazie ai bei rapporti che riusciva a stabilire con gli abitanti della zona, raccoglieva i fondi per mantenere l'opera.

In Parrocchia è sempre stata Ministra Straordinaria dell'Eucaristia e faceva parte della Pastorale della Salute. Visitava con frequenza gli ammalati. Negli ultimi anni, a causa dell'età e della salute delicata, non riusciva più a svolgere le consuete attività.

In una intervista fatta ad agosto del 2014 diceva che uno dei suoi desideri più grandi era quello di tornare a distribuire la Comunione in Chiesa e di trovare un posto in Paradiso. In questa stessa intervista ha lasciato un messaggio rivolto a chi desiderava entrare nella Vita Religiosa: "la persona che sente il desiderio di essere una religiosa o un religioso, non abbia paura perché ne vale la pena!"...

Riposa in Pace!

La Consorelle



SUOR MARIA FELICITAS

Al secolo: Angela Caligaris
Nata a: Montevideo (Uruguay)
Il giorno: 29 gennaio 1930
Prima professione: 1953
Professione perpetua: 1959
Deceduta 31 gennaio 2015
A San Miguel (Argentina)



La hna. María Felicitas (Ángela Caligaris Barrios), nació en Uruguay el 29 de Enero de 1930. Entró en la Congregación siendo muy joven, en 1951; hizo su primera profesión en 1954. Se desempeñó con dedicación y eficacia en los oficios más humildes sin buscar de hacerse ver, amante del sacrificio y de los pobres. Se caracterizó por su humildad, su inteligencia y creatividad, y por su lindo y sano sentido del humor. No hablaba mal de nadie, solo veía sus propios defectos, desempeñó prácticamente todos los oficios siempre con entrega generosa y alegre, trabajando generalmente en los Cottolengos. Fue superiora en las comunidades de Tucumán y de Córdoba y trabajo muchos años en la cocina de Calypole, donde aún la recuerdan con cariño.

Tuvo siempre un compromiso y una dedicación especial en la rehabilitación de “las perlas” del Cottolengo, creando métodos en una época en que la kinesiología no estaba tan desarrollada. Su intuición y amor materno le sugería en cada caso, elementos a usar con gran creatividad, constancia y resultados “casi increíbles”, logró una experiencia reconocida por los especialistas del tema.

Persuasiva, optimista, influía positivamente en quienes estaban a su lado. Le gustaba la literatura y la poesía, honorando a Jesús, a María y los pobres con poesías que surgían con facilidad y belleza de su corazón.

Falleció el 31 de enero de 2015 a los 85 años de edad y 61 de profesión religiosa, en el Cottolengo de San Miguel, rodeada del cariño y los cuidados de la comunidad religiosa, de tantos laicos que la conocieron y apreciaron y de nuestras queridas asistidas.

...religiosa, madre y hermana ejemplar...

Recuerdo a la hna. M Felicitas desde los primeros años de nuestro ingreso a la Congregación (1951) y desde entonces siempre la vi muy alegre, contenta de su vocación, era una joven amante del sacrificio, de la abnegación; buscaba siempre hacer los oficios más costosos, difíciles, sacrificados y de forma escondida, no era amiga de hacerse ver.

No recuerdo haberla escuchado hablar mal nunca de nadie. No tenía quejas de los demás, miraba sus propios defectos, rezaba mucho. Con el paso de los años he visto que estas virtudes no desaparecieron, sino que adquirieron hondura religiosa, mostrando gran caridad para con todos: asistidos, empleados y personas que lo necesitaron.

Fue un ejemplo en lograr la rehabilitación de las personas discapacitadas hasta el punto de realizar verdaderas proezas, haciendo caminar a quien no podía o para quien los médicos ya no daban esperanza; ella misma hacía los ejercicios con los asistidos, como una kinesióloga experimentada. Y no es solo esta actividad, todos los oficios los hacía con mucha dedicación: la cocina, el lavadero, su servicio de superiora, etc. Para todos ha sido una religiosa, madre y hermana ejemplar, con un verdadero espíritu orionino.

Hna. María Amalia



Lettera della Madre	Pag.	2
Nuovi Consigli Provinciali	Pag.	4
Anno della Vita Consacrata	Pag.	7
Nuovo Vescovo di Tortona	Pag.	9
Mostra Storico - Fotografica	Pag.	10
Concerto di Beneficenza	Pag.	13
Apertura Anno del Centenario di Fondazione	Pag.	16
Eventi per il 75° anniversario di Don Orione	Pag.	25
Serata Fraterna in Casa generale	Pag.	26
Papa Francesco ad "Ognissanti"	Pag.	27
Il Giubileo della Misericordia	Pag.	29
Buona Pasqua! Biglietto di Auguri di Madre M. Mabel	Pag.	30
Vita Consacrata	Pag.	31
Incontro della Segreteria Operativa Generale del MLO	Pag.	34
Giovani	Pag.	35
Erezione nuova Vice.- Delegazione	Pag.	37
Album dei Ricordi: Facendo memoria. Sr. M. Noemi Guzzi - (Parte III)	Pag.	38
Necrologi		
Sr. M. Franca	Pag.	44
Sr. M. Romana	Pag.	45
Sr. M. Leonina	Pag.	47
Sr. M. Daria	Pag.	48
Sr. M. Geralda	Pag.	50
Sr. M. Felicitas	Pag.	52



**Segreteria di Comunicazione Orionina
Casa Generale
Roma – Via Monte Acero, 5**

www.suoredonorione.org